**COMUNE DI BEVAGNA  
Provincia di Perugia****AVVISO PUBBLICO  
DEL 15.01.2021**

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 16 Cooperazione - Sottomisura 16.7 - Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo - Intervento 16.7.1 - Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo. Approvazione proposta progettuale.**

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per la selezione di partner privati per costituzione del partenariato pubblico-privato da proporre a finanziamento nell’ambito del progetto:**

**“LE COLLINE DEL MIELE Apicultura Biodiversità Cicloturismo tra Bevagna e Gualdo Cattaneo”**

**ART. 1 – PREMESSA**La Regione Umbria in esecuzione della D.D. del 3 settembre 2020, ha pubblicato il bando avente ad oggetto l’intervento 16.7.1 “Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo” (di seguito Bando), volta a sostenere ed incentivare strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale da parte di partenariati pubblico-privati, che promuovono uno sviluppo locale integrato.  
Nell'ambito dell’attuazione della Mis 16.7.1, il Comune di Bevagna in qualità proponente, in compartecipazione con il Comune di Gualdo C. e la associazione Capofila “ le Collline del Miele” con sede a Gualdo Cattaneo, intendono proporre a finanziamento il progetto in oggetto.

**ART. 2 – BANDO DI RIFERIMENTO**La finalità del tipo di intervento 16.7.1 “Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo”, previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria (PSR), è quella di fornire adeguate risposte a bisogni multisettoriali espressi a livello locale e di sviluppare le potenzialità dei territori rurali dell’Umbria caratterizzati da debolezze strutturali in termini di accessibilità e attrattività che ne frenano e ne depotenziano i numerosi punti di forza evidenziati nell’analisi SWOT del programma di sviluppo rurale 2014-2020. Ciò tramite il sostegno alla predisposizione di strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale da parte di partenariati pubblico-privati, che promuovono uno sviluppo locale integrato. Gli investimenti ammissibili da Bando Mis 16.7.1 sono riconducibili alle spese volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare attività innovative che abbiano come obiettivo il rafforzamento e miglioramento dei settori/servizi a favore della popolazione rurale (agricoltura, turismo, ambiente, cultura). Le attività imprenditoriali finanziate dovranno comunque riferirsi ad attività extragricole. Nell’ambito delle attività di turismo rurale e dei servizi connessi sono ammissibili le spese per:

- la promozione di prodotti alimentari o artigianali tipici, dei prodotti biologici di qualità certificata;  
- il recupero delle attività e dei prodotti legati alla tradizione rurale locale;

e delle aree verdi per creare spazi ricreativi e per il tempo libero della comunità locale;  
- le attività correlate a servizi collettivi rivolti alla popolazione rurale e utili per la vita quotidiana (mezzi e sistemi per la mobilità sostenibile, interventi per la tutela del territorio, per l’educazione ambientale e alimentare, per l’integrazione sociale e lavorativa, ecc.).

Sono eleggibili al sostegno di cui al Bando in questione le spese per investimenti materiali ed immateriali afferenti l’attuazione del progetto proposto nei limiti ed alle condizioni di cui all’art. 45 (2) del Reg. (UE) n. 1305/2013. Sono altresì eleggibili le spese indicate all’art. 35 del Reg. UE 1305/2013 purché strettamente connesse alle attività previste nel progetto ed in particolare:  
- Spese per attività di marketing territoriale per promuovere la realizzazione di progetto;  
- Spese per attività di animazione, divulgative e disseminazione dei risultati del progetto nel limite del 12% dell’importo ammissibile;  
- Spese generali, nel limite massimo del 12% dell’importo ammissibile, quali:  
o studi sulla zona interessata e di fattibilità,  
o elaborazione della strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale,  
o spese tecniche relative a onorari di professionisti e consulenti, borse e assegni di ricerca.

Sono inoltre ammissibili le spese di funzionamento e gestione del partenariato nel limite massimo del 12% della spesa ammissibile, così come definite dall’art. 61 del Reg.(UE) 1305/13 quali:  
o affitto di locale, utenze energetiche, idriche e telefoniche;  
o materiale di consumo: quali cancelleria ecc;  
o spese per la costituzione del partenariato (spese legali notarili e amministrative);  
o costi del personale, ad esclusione del personale pubblico;  
o spese per missioni e trasferte (nel limite max del 2% del totale delle spese di funzionamento).

Nel caso di un'operazione realizzata dal partenariato pubblico-privato in cui il beneficiario sia il Comune (in caso di ATI/ATS), sono ammissibili, ai sensi dell’art. 64 del Reg. (UE) n.1303/2013, le spese sostenute e pagate dal partner privato, che possono, in deroga all'articolo 65, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, essere considerate sostenute e pagate dall’Ente pubblico e incluse.

Il costo dell’IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui sia non recuperabile ai sensi della normativa.  
Il sostegno è erogato in conto capitale, sottoforma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati. Il sostegno finalizzato all’elaborazione della strategia di sviluppo raggiunge un massimale di € 200.000 complessivi per ciascun partenariato.

L’aliquota del sostegno è pari al 100% della spesa riconosciuta per:  
- le spese per attività promozionali e per il marketing territoriale per promuovere la realizzazione;  
- le spese legate alle attività di animazione, divulgazione e disseminazione dei risultati progettuali;  
- gli studi generali sulla zona interessata, per la strategia di cooperazione e le spese tecniche;  
- le spese di funzionamento e gestione del partenariato;  
- le spese per le attività propedeutiche all’avvio del progetto.

Per quanto concerne le spese per investimenti materiali ed immateriali, le aliquote saranno:  
- in caso di ATI/ATS, l’aliquota del sostegno è del 60% della spesa riconosciuta se sostenuta da partner privati e 100% se sostenuta da partner pubblici.  
- In caso di Associazioni e Consorzi, se l’investimento è realizzato su proprietà pubblica o in connessione con un bene pubblico, l’aliquota è del 100%, in altri casi è del 60%.  
L’aliquota, in ogni caso, per le attività promozionali è pari al 100%.

Le procedure di propedeutiche previste dal Bando Mis 16.7.1 prevedono, nel caso in cui il partenariato non sia ancora costituito, che il soggetto promotore pubblico debba selezionare i partner privati attraverso procedure di trasparenza ovvero, mediante manifestazione di interesse. La selezione dei partner deve avvenire sulla base della coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assunti dall’Ente pubblico in sede di programmazione pluriennale delle proprie attività nonché delle esperienze e competenze dei soggetti che intendono aderire al partenariato tenendo anche in considerazione le effettive ricadute che la selezione può comportare nel proprio territorio.

**ART. 3 – PROGETTO**Il progetto denominato **“LE COLLINE DEL MIELE, Apicultura Biodiversità e Cicloturismo tra Bevagna e Gualdo”** , prevende l’attuazione di una strategia di cooperazione pubblico privata volta a valorizzare l’attrattore “Miele e Apicoltura”, sia nella sua natura puramente gastronomica e di filiera agricola e zootecnica che sotto un più ampio profilo del turismo lento e territoriale, con una valorizzazione dei siti di produzione e dei principali punti d’interesse paesaggistici, ambientali, culturali e turistici ricadenti nel territorio delle colline tra Bevagna e Gualdo Cattaneo.

Il progetto prevede delle sinergie tra istituzioni locali (Comune Bevagna e Gualdo Cattaneo) e numerosi attori privati a partire dalle aziende agricole ed apistiche del territorio di produzione, per poi passare agli operatori del settore ricettivo (agriturismi, settore alberghiero ed extralberghiero), imprese dell’artigianato locale e dei servizi al turista, in sinergia con le numerose associazioni e fondazioni operanti sul territorio da anni. Ad accompagnare l’azione del Partenariato è inoltre previsto il supporto di un ente di ricerca che coordina la valutazione del progetto e il monitoraggio degli impatti, offrendo inoltre una supervisione scientifica sull’attuazione di sviluppo locale.

**Il progetto ABC** si propone di fornireuna leva si sviluppo sostenibileai nostri territori collinari,capace di creare economia, biodiversità ed educazione ambientale attorno all’**api.ciclo.turismo**.

**La strategia** prevedeinterazione tra soggetti appartenenti a settori diversima sinergici tra loro: enti locali, associazioni di settore, aziende agricole, aziende apistiche, operatori turistici..

**Le azioni** si sviluppano in una proposta di promozione territorialecondivisa tra gli attoripartner, ma che potranno essere declinate diversamente dai partner mantenendo il focus dell’attrattore.

**I risultati attesi** sono alti, immediato sarà l’interesse per un’esperienza nuova, sicura, outdoor,gli enti locali avranno un ritorno di visibilità, e gli operatori in termini di reddito aggiuntivo.

**I costi di promozione** saranno naturalmentea beneficio di tutta la rete, gli investimenti materialisaranno dedicati ai *main-partners* ai quali spetterà, tramite le *Colline del Miele*, il cofinanziamento.

**La tempistica di realizzazione** richiede tempi rapidi di*start-up*, perun massimo di otto mesi;se approvato il progetto potrà attivarsi già dalla stagione estiva 2021 nei suoi asset principali.

**La gestione ed il coordinamento** sarà curato dellaassociazione le*Colline del Miele*capofila; aisoggetti partner, secondo competenze e ruoli, verrà poi affidata la gestione delle singole azioni.

**O.G.1 -** Definire la strategia di sviluppo per la creazione di un prodotto turistico riconoscibile, che valorizzi le risorse Apicoltura Biodiversità e Cicloturismo attraverso le attività agricole e turistiche.

**O.G.2 -** Favorire il rilancio del territorio attraverso coordinamento e condivisione delle strategie, volte a sviluppare sinergia degli attori operanti sul territorio con regia mirata agli investimenti.

**O.G.3 -** Stimolare il potenziamento dei servizi turistici offerti nel territorio, incentivando la cooperazione, la nascita di reti d’impresa, lo sviluppo di accordi commerciali multisettoriali.

**O.G.4 -** Aumentare la visibilità ed appetibilità del territorio attraverso azioni di promozione per il potenziamento del flusso turistico nazionale ed estero e dell’incoming offerto dagli operatori.

**O.G.5 -** Favorire azioni di formazione e comunicazione rivolte agli attori agroambientali, con particolare enfasi alle tematiche della biodiversità e della salvaguardia di ambiente e paesaggio.

**O.G.6 -** Incentivare azioni di innovazione e cooperazione tra le filiere agroambientale e turistica, promuovendo l’innovazione dei processi di comunicazione e marketing, con applicazione delle TIC

**O.S.1 -** Creazione del pacchetto turistico “LE COLLINE DEL MIELE” da promuovere nei mercati nazionale, europeo ed extraeu, che vedrà coinvolti i servizi offerti dai diversi attori del territorio.

**O.S.2 -** Progettazione e realizzazione del piano di comunicazione e marketing territoriale per aumentare la visibilità del territorio focalizzato sull’”**api.ciclo.turismo.ambientale**”.

**O.S.3 -** Ideazione e realizzazione di una campagna di pubblicità e promozione sia digitale che tradizionale, con eventi e iniziative sul territorio, definiti nel piano di comunicazione strategico.

**O.S.4 -** Utilizzo di sistemi innovati per il potenziamento della visibilità e fruibilità degli attrattori turistici, mediante tecnologie ICT con piattaforma di prenotazione on line e App dedicata.

**O.S.5 -** Potenziamento della attrattività turistica, favorendo investimenti per la diversificazione della fruibilità e dell’ospitalità, e per l’attivazione di nuovi servizi disponibili di mobilità elettrica.

**O.S.6 –** Implementare la ricchezza paesaggistica ed ecosistemica del paesaggio agrario collinare attraverso il sostegno alla semina e piantumazione di essenze attrattive per gli insetti impollinatori

La compagine del partenariato pubblico privato prevede l’adesione delle seguenti categorie:  
• Enti pubblici (Comune di Bevagna e Gualdo Cattaneo)  
• Imprese agricole ed apistiche produttrici di Miele e prodotti dell’alveare

• PMI operanti nella ricettività turistica (agriturismi, strutture alberghiere ed extralberghiere);  
• PMI turistiche (agenzie turistiche e/o tour operator)  
• PMI di comunicazione, marketing territoriale, organizzazione eventi,  
• PMI di servizi (con particolare riferimento ai servi di mobilità sostenibile)  
• PMI artigianali e commerciali  
• Fondazioni /Associazioni culturali, ricreative e sportive non a scopo di lucro  
• I soggetti privati del partenariato saranno selezionati con apposito avviso pubblico, mentre i soggetti pubblici saranno coinvolti con appositi atti di condivisione delle strategie di progetto.

La ripartizione delle competenze e degli impegni che ogni partner dovrà assumere sarà frutto della concertazione e progettazione successiva alla costituzione del partenariato e sarà dettagliata nell’apposito Accordo di partenariato che dovrà essere sottoscritto dal partenariato pubblico-privato precedentemente alla presentazione della domanda di sostegno.

**ART. 4 - FINALITA' DELL’AVVISO PUBBLICO**Il presente avviso, in conformità al Bando 16.7.1, è volto a definire le modalità di presentazione ed i criteri di selezione dei partner privati che intendono aderire alla compagine della Associazione le Colline del Miele che si andrà a costituire in forma di figura giuridica in caso di finanziamento della domanda di sostegno del progetto di cui all’art. 2.

Le tipologie di partner privati da selezionare sono di seguito elencati:  
**- *Tipologia A - Imprese agricole agroalimentari***

Che intendono partecipare al progetto territoriale aderendo alle iniziative promozionali, e che si impegnino contestualmente alla semina o piantumazione di pascolo apistico a fioritura scalare.

**- *Tipologia B - Imprese agricole apistiche***

Che intendono partecipare al progetto territoriale aderendo alle iniziative promozionali, e che si impegnino contestualmente alla semina o piantumazione di pascolo apistico a fioritura scalare;

e che si impegnino ad investire in una forma di apiario didattico nella accoglienza ed educazione del turismo ambientale raccontando e valorizzando il ruolo delle api, del miele e dei suoi prodotti.

**- *Tipologie C - PMI operanti nella ricettività turistica***

che intendono partecipare al progetto territoriale aderendo alle iniziative promozionali, e che si impegnano ad implementare i servizi offerti con “prodotti” legati ad apiturismo e cicloturismo;  
e se necessario, siano disponibili ad effettuare investimenti materiali preventivamente concordati, ad esempio con creazione di aree di apiterapia o stazioni di ricarica e manutenzione bici elettriche;

**- *Tipologie D – PMI della ristorazione e prodotti tipici***

che intendono partecipare al progetto territoriale aderendo alle iniziative promozionali, e che si impegnano a realizzare offerte dedicate al miele e prodotti dell’alveare insieme ai prodotti tipici.   
**- *Tipologie E - PMI agenzie turistiche, tour operator***

che intendono partecipare al progetto territoriale aderendo alle iniziative promozionali, e che si impegnino alla creazione e commercializzazione del pacchetto turistico su scala internazionale;

**- *Tipologie F - PMI artigianali e commercio***

che intendono aderire al progetto territoriale partecipando alle iniziative promozionali, e che si impegnano a trasferire saperi e conoscenze tradizionali legati al mondo dei prodotti dell’apiario.

**- *Tipologie G – PMI di marketing territoriale, organizzazione eventi***

che intendono partecipare al progetto territoriale aderendo alle iniziative promozionali, e curare la progettazione e realizzazione del Piano di comunicazione, da definire in fase attuativa con almeno:

▪ Progettazione e realizzazione concept-layout grafico identificativo della strategia di sviluppo;  
▪ Definizione del Piano di comunicazione e delle strategie di marketing territoriale;

▪ Progettazione e realizzazione campagna promozionale online per tutta la durata del progetto;  
▪ Progettazione e realizzazione di eventi e/o iniziative promozionali da definire in fase attuativa;  
▪ Progettazione e realizzazione di piattaforma di prenotazione on line, e un app dedicata;

**- *Tipologie H – Associazioni non a scopo di lucro:***

che intendono partecipare al progetto territoriale per almeno una delle seguenti attività:  
▪ progettare e realizzare eventi e/o iniziative promozionali nel territorio delle Colline del Miele;  
▪ curare attività connesse alla divulgazione e diffusione del progetto in linea con gli obiettivi;  
  
**ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**Requisiti minimi per tutti coloro che intendono presentare la candidatura al partenariato:  
**- Di avere sede legale e/o operativa nei Comuni di Bevagna e Gualdo Cattaneo,  
ad eccezione delle tipologie G ed H, al cui sede legale e/o operativa in Umbria;**  
- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640- bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la P.A.;  
- Nel caso di società, Consorzi e di associazioni, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all’art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/20012;  
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso;  
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati;  
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell’ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007- 2013, e che non abbia interamente restituito l’importo dovuto;  
- di non avere ottenuto un contributo a valere su qualsiasi “fonte di aiuto” per la stessa iniziativa.  
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode sofisticazione di prodotti alimentari dal Tit. VI c. II e Tit. VIII c. II del Codice Penale e artt. 5, 6 e 12 ex L.283/1962.  
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

**ART. 6 – MODALITA' DI ADESIONE**La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:[*comune.bevagna@postacert.umbria.it*](mailto:comune.bevagna@postacert.umbria.it)

avente nell'oggetto la seguente dicitura: “*MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per la selezione di partner privati per la costituzione del partenariato pubblico-privato da proporre a finanziamento nell’ambito del progetto “LE COLLINE DEL MIELE: Apicultura Biodiversità Cicloturismo”*Il termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione è il giorno **22/01/2021**

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello Allegato A, reso ai resa ai sensi del DPR 455/2000, corredato da un documento di identità valido del sottoscrittore. A corredo della modulistica, dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:  
- Per le imprese: Visura CCIAA in corso di validità (massimo 6 mesi dalla data di emissione)  
- Per altri soggetti non iscritti al registro delle imprese: copia dello statuto e dell’atto costitutivo;  
- Per società / enti / fondazioni e altri soggetti con organi collegiali, delibera dell’organo competente che impegna il soggetto a partecipare al partenariato, ed autorizza il legale rappresentante alla costituzione del partenariato nella forma di adesione all’Associazione ed alla sottoscrizione di ogni altro atto necessario per i successivi adempimenti previsti dal Bando.

Il recapito della documentazione entro i termini previsti dal presente Avviso rimane ad esclusivo rischio del mittente, lo stesso non potrà opporre giustificazione alcuna per ritardata presentazione A tal fine, farà fede la data e l'ora indicata nel messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) e non verranno prese in considerazione le istanze che, risultino pervenute oltre la sua scadenza.  
Si avverte che il presente Avviso non costituisce impegno per l'Amministrazione comunale a costituire il già menzionato rapporto di partenariato, riservandosi la stessa di verificare,  
in esito alle domande pervenute ed in coerenza al progetto, l'opportunità di procedere.

**ART. 7 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, pervenute entro i termini previsti, sarà valutata, la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con tutti i requisiti richiesti. Potranno essere richieste integrazioni alle domande pervenute, se utile ai fini della valutazione.  
A conclusione dell'istruttoria l'ufficio provvederà a redigere l'elenco dei soggetti privati idonei.

**ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE**L'individuazione dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato è effettuata in base al  
possesso dei requisiti indicati dal presente avviso. In presenza di più candidature ammissibili,

il soggetto privato sarà selezionato in base ai seguenti criteri di selezione:

|  |  |
| --- | --- |
| ***Tipologia A - Imprese agricole agroalimentari*** *(punteggi cumulabili)* | SUPERFICIE DI TERRENO DESTINATA A PASCOLO APISTICO 5 PUNTI per almeno 1.000mq  10 PUNTI per sopra 1.000mq  20 PUNTI per oltre 2.000mq  *per superfici destinate a fioritura ed esclusivo pascolo apistico*  NUMERO DI ESSENZE ARBUSTIVE PER INSETTI IMPOLLINATORI 5 PUNTI per almeno 50 piante  10 PUNTI per sopra 100 piante  20 PUNTI per oltre 200 piante  *solo per nuovi impianti e con garanzia di attecchimento*  NUMERO DI ESSENZE ARBOREE PER INSETTI IMPOLLINATORI 5 PUNTI per almeno 5 piante  10 PUNTI per sopra 10 piante  20 PUNTI per oltre 20 piante  *solo per nuovi impianti e con garanzia di attecchimento*  CONDUZIONE AZIENDALE SOSTENIBILE CERTIFICATA  10 PUNTI per certificazioni di origine DOC DOP 20 PUNTI per certificazioni ambientali BIO WBA  30 PUNTI per certificazioni BIODINAMICA DEMETER  *le certificazioni devono essere in corso di validità* |
| ***Tipologia B - Imprese agricole apistiche***  *(punteggi cumulabili)* | SUPERFICIE DI TERRENO DESTINATA A PASCOLO APISTICO 5 PUNTI per almeno 500mq  10 PUNTI per sopra 1.000mq  20 PUNTI per oltre 2.000mq  *per superfici destinate a fioritura ed esclusivo pascolo apistico*  NUMERO DI ESSENZE ARBUSTIVE PER INSETTI IMPOLLINATORI 5 PUNTI per almeno 50 piante  10 PUNTI per sopra 100 piante  20 PUNTI per oltre 200 piante  *solo per esemplari di nuovo impianto*  NUMERO DI ESSENZE ARBOREE PER INSETTI IMPOLLINATORI 5 PUNTI per almeno 5 piante  10 PUNTI per sopra 10 piante  20 PUNTI per oltre 20 piante  *solo per esemplari di nuovo impianto*  CONDUZIONE AZIENDALE SOSTENIBILE CERTIFICATA  10 PUNTI per certificazioni di origine DOC DOP 20 PUNTI per certificazioni ambientali BIO WBA  30 PUNTI per certificazioni BIODINAMICA DEMETER  *le certificazioni devono essere in corso di validità*  NUMERO DI FAMIGLIE DICHIARATE IN ANAGRAFE APISTICA 5 PUNTI per almeno 5 famiglie  10 PUNTI per sopra 10 famiglie  20 PUNTI per oltre 20 famiglie  *le famiglie di api dichiarate devono essere presenti e vive*  STRUTTURA APITURISTICA E APIDIDATTICA DEDICATA 5 PUNTI per spazio dedicato a degustazione e vendita  10 PUNTI per aula dedicata a dimostrazioni e didattica  20 PUNTI per apiario dedicato a visite aperte in sicurezza  *da intendere come impegno ad investire per tali soluzioni* |
| ***Tipologie C - PMI operanti nella ricettività turistica*** *(punteggi cumulabili)* | STRUTTURA RICETTIVA CON SCONTI DEDICATI A.B.C. 10 PUNTI sconti di almeno il 10%  20 PUNTI sconti di sopra il 20%  30 PUNTI sconti di oltre il 30%  *con riferimento ai prezzi di listino in alta stagione*  STRUTTURA RICETTIVA CON AREA DEDICATA CICLOTURISMO 10 PUNTI per spazio dedicato a rimessaggio/ricarica biciclette  20 PUNTI per spazio dedicato anche ad officina cicloturistica  30 PUNTI per possibilità convenzionata di noleggio e assistenza  *da intendere come impegno ad attivare tali soluzioni*  STRUTTURA RICETTIVA CON AREA DEDICATA APIBENESSERE 10 PUNTI per fornitura di prodotti dell’apiario per il benessere  20 PUNTI per area dedicata a massaggimiele ed aromaterapia  30 PUNTI per area dedicata ad apiterapia medica con specialista  *da intendere come impegno ad investire per tali soluzioni*  STRUTTURA RICETTIVA CON PROMOZIONE DEI PRODOTTI 10 PUNTI per utilizzo diretto dei prodotti del circuito A.B.C.  20 PUNTI promozione e vendita dei prodotti del circuito A.B.C.  30 PUNTI degustazione e vendita dei prodotti del circuito A.B.C.  *da intendere come impegno ad attivare tale azione* |
| ***Tipologie D – PMI della ristorazione prodotti tipici*** *(punteggi cumulabili)* | STRUTTURA DI RISTORAZIONE CON SCONTI DEDICATI A.B.C. 10 PUNTI sconti di almeno il 10%  20 PUNTI sconti di sopra il 20%  30 PUNTI sconti di oltre il 30%  *con riferimento ai prezzi di listino in alta stagione*  STRUTTURA DI RISTORAZIONE CON UTILIZZO DEI PRODOTTI 10 PUNTI per utilizzo diretto dei prodotti del circuito A.B.C.  20 PUNTI per ricette dedicate ai prodotti del circuito A.B.C.  30 PUNTI per menu degustazione con prodotti del circuito A.B.C.  *da intendere come impegno ad attivare tale azione* |
| ***Tipologie E – PMI viaggi***  ***agenzie e tour operator*** *(punteggi cumulabili)* | AMPIEZZA DELLA RETE DI RELAZIONI OPERATIVE TERRITORIALI 10 PUNTI per rapporti consolidati con tour operator nazionali  20 PUNTI per rapporti consolidati con tour operator europei  30 PUNTI per rapporti consolidati con tour operator extraeuropei  *da dimostrare con documentazione contrattuale o fiscale*  RISORSE UMANE PER LA CREAZIONE DEL PACCHETTO TURISTICO  10 PUNTI fino a 1 persona dedicata  20 PUNTI sopra a 2 persone dedicate  30 PUNTI oltre a 3 persone dedicate *da intendere come impegno a dedicare le risorse indicate* |
| ***Tipologie F – PMI di***  ***artigianato e commercio*** *(punteggi cumulabili)* | FORNITURA BENI CON SCONTI DEDICATI A.B.C. 10 PUNTI sconti di almeno il 10%  20 PUNTI sconti di sopra il 20%  30 PUNTI sconti di oltre il 30%  *con riferimento ai prezzi massimi di listino*  OFFERTA SERVIZI INTEGRATI ALLA PROPOSTA A.B.C. 10 PUNTI offerta di prodotti dedicati al tema  20 PUNTI offerta di pacchetti integrati dedicati al tema  30 PUNTI offerta di workshop e seminari dedicati al tema  *da intendere come impegno ad attivare tali azioni* |
|  |  |
| ***Tipologie G – PMI di  marketing territoriale***  ***organizzazione eventi*** *(punteggi cumulabili)* | AMPIEZZA DELLA RETE DI RELAZIONI OPERATIVE TERRITORIALI 10 PUNTI per attività di marketing territoriale a livello regionale  20 PUNTI per attività di marketing territoriale a livello nazionale  30 PUNTI per attività di marketing territoriale a livello europeo  *da dimostrare con documentazione contrattuale o fiscale*  RISORSE UMANE PER LA CREAZIONE DEL PACCHETTO TURISTICO  10 PUNTI fino a 2 persona dedicata  20 PUNTI sopra a 3 persone dedicate  30 PUNTI oltre a 4 persone dedicate *da intendere come impegno a dedicare le risorse indicate* |
| ***Tipologie H – Associazioni non a scopo di lucro***  *(punteggi non cumulabili)* | ESPERIENZA ASSOCIATIVA NEL SETTORE DI PROGETTO 10 PUNTI per fino a 2 anni di esperienza 20 PUNTI per sopra a 3 anni di esperienza  30 PUNTI per sopra a 4 anni di esperienza *da dimostrare con documentazione ufficiale* |

Al soggetto ammesso a partecipare al partenariato sarà inviata comunicazione di ciò mediante posta elettronica certificata (PEC); il suddetto, dovrà dar conferma entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, della loro disponibilità a partecipare, mediante invio di una PEC al seguente indirizzo: ***comune.bevagna@postacert.umbria.it***

**ART. 9 – PRINCIPALI IMPEGNI DEI SOGGETTI ADERENTI**Principali impegni del Comune di Bevagna, soggetto Proponente:  
• Redigere, in collaborazione con l’associazione le Colline del Miele, la proposta di il progetto;

• Presentare le domanda ai sensi del Bando supportati dall’associazione le Colline del Miele;

Principali dell’associazione le Colline del Miele, costituendo Capofila:  
• In caso di finanziamento della domanda di sostegno provvedere entro 45 giorni dal ricevimento della concessione del contributo alla costituzione degli accordi di partenariato con atto notarile;

• Rappresentare tutti i partner del Progetto, divenendo, in caso di ammissione al finanziamento, l'interlocutore di riferimento per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;  
• Coordinare la organizzare le attività connesse al progetto, anche dal punto di vista finanziario;  
• Gestire i contributi erogati fra i diversi partner sulla base delle spese effettivamente sostenute;

Principali impegni dei partner Pubblici:  
• Supportare il Capofila nella strategia di progetto e definire le azioni nell’accordo di partenariato;

• Garantire il mantenimento degli impegni presi in fase di accordo di partenariato e assicurare il proprio supporto per l’idoneo sviluppo del progetto, fornendo le proprie risorse disponibili.

Principali impegni del partner Privato:  
• Supportare il Capofila nella strategia e definire il piano d’investimento e l’accordo di partenariato

• Effettuare gli investimenti materiali, immateriali e in risorse umane che definiti nell’accordo;

• Garantire il mantenimento degli impegni presi in fase di accordo di partenariato e assicurare il proprio supporto per l’idoneo sviluppo del progetto, fornendo le proprie risorse disponibili.

**ART. 10 – PUBBLICITA'**Del presente avviso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Bevagna. All'esito della valutazione delle domande pervenute sarà redatto l'elenco dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato pubblicato sul sito del Comune di Bevagna.

**ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Responsabile dell’Area Sviluppo Economico Dott. Ambrogio Fichera

**ART. 12 – FORO COMPETENTE**Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Perugia.

**ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), si informa che i dati relativi ai soggetti partecipanti di cui il Comune verrà in possesso, verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con l’espletamento della procedura. I dati rilevanti ai fini dell’ammissione alla gara potranno essere archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti dei soggetti cui si riferiscono. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull’attività contrattuale dell’Amministrazione e ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia.

*Il Responsabile dell’area sviluppo economico  
Dott. Ambrogio Fichera*